



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 101 del 16/07/2015

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Autorizzazione costruzione linea elettrica interrata. Società Alternative.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 1022/A del 09.01.2014 il Sig. Salvatore Cavallo, in qualità di Amministratore Unico della Società Alternative Srl, depositava, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 25/2008, istanza di autorizzazione alla costruzione della linea elettrica interrata MT e cabina di trasformazione MT/BT per la connessione alla rete MT di impianti fotovoltaici. Oltre all'istanza presentata allegava:

- Piano tecnico;
- Autorizzazione n° 3/10/fotov. del Comune di Avetrana;
- Autorizzazione paesaggistica n° 21/2012 del 05.03.2012 da Unione dei Comuni Terre del Mare e del Sole.

Con nota prot. prov.le 6779/A del 31/01/2014 la Provincia di Taranto chiedeva al proponente alcuni chiarimenti in riferimento a quanti e quali impianti fotovoltaici siano stati già realizzati.

Con nota acquisita al prot. prov.le 7808/A del 05/02/2014 la ditta Alternative Srl riscontrava quanto richiesto con precedente nota.

Con nota acquisita al prot. prov.le 37461/A del 17/06/2014 la Provincia riceveva dall'Enel una raccomandata n. 05054100501-5 del 12/06/2014 dove gli eredi di De Marco autorizzavano l'Enel alla costruzione dell'impianto, posizionamento di minibox nell'apposita area e relativi cavidotti interrati.

Con nota acquisita al prot. prov.le 35468/A del 09/06/2014 la ditta Alternative srl ripresentava alla Provincia di Taranto, agli uffici Ecologia ed Ambiente e Demanio/Espropri la richiesta di autorizzazione già inoltrata il 09.01.2014 corredata dalla seguente documentazione:

Istanza di autorizzazione

- Piano tecnico
- Piano particellare di asservimento con annesso elenco ditte da asservire
- Autocertificazione tecnica
- Autorizzazione n.3/10/fotov del Comune di Avetrana
- Autorizzazione paesaggistica tip 21/2012 del 05/03/2012 del Unione dei Comuni Terre del Mare e del Sole - Nulla Osta alla costruzione definitiva del Ministero dello Sviluppo Economico

Con nota prot. prov.le n. 34364/P del 04/06/2014 la Provincia di Taranto comunicava la convocazione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, art. 14 nonché dell'art. 6 comma 4 della L.R. 25/2008, al fine di acquisire in tale sede pareri, determinazioni, nullaosta e assensi da parte delle Amministrazioni in indirizzo, per il giorno 23.06.2014.

In data 23.06.2014 si teneva la prima Conferenza di Servizi. Nell'ambito della stessa venivano acquisiti i seguenti pareri:

- nota Comando Provinciale Vigili del Fuoco Taranto prot. prov.le 36995/A del 16.06.2014 - non ritiene opportuno partecipare alla Conferenza in quanto l'attività non rientra in quella soggetta ai controlli di prevenzioni incendi;
- nota Autorità di Bacino della Puglia prot. prov.le 37583/A del 18.06.2014 - afferma che l'amministrazione competente al rilascio del parere tecnico relativo all'intervento è il Comune di Avarua;
- nota ARPA Puglia DAP Taranto prot. prov.le 37409/A del 17.06.2014 - prende atto della dichiarata conformità dell'impianto e resta in attesa della comunicazione della attivazione dello stesso;
- nota Regione Puglia Ufficio Energie e Reti Energetiche prot. prov.le 37556/A del 18.06.2014. Inoltre, relativamente ai pareri pervenuti si chiedeva al Comune di Avetrana di fornire il proprio parere anche in riferimento alla nota dell'Autorità di Bacino della Puglia prot. 7584 del 18.06.2014, acquisito in pan i data al prot. prov.le 37583/A.

Mentre alla Regione Puglia si chiedevano chiarimenti relativamente a quanto espresso ai punti a) e b) della nota prot. 3561 del 16.06.2014, acquisita al praot. prov.le 37556/A del 18/06/2014.

Con nota acquisita al prot. prov.le 38928/A del 24.06_2014 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali di Lecce, prot 8478 del 09.06.2014, rilevava che la documentazione presentata dalla ditta Alternative non è completa e quindi non può rilasciare nessun parere.

Con nota acquisita al prot. prov.le 40757/A del 02/07/2014 la Regione Puglia, Attuazione politiche forestali Taranto, prot A00 036 14421/U/ 18.06.2014, comunicava che l'intervento non risulta interessare aree sottoposte al vincolo idrogeologico e pertanto non rientra nelle competenze del loro ufficio il rilascio di pareri.

Con nota acquisita al prot. prov.le 44702/A del 21.07.2014 la Regione Puglia, Servizio Energie Rinnovabili, prot 4292 del 18/07/2014, chiedeva alla Provincia di verificare la potenza complessiva dell'impianto e se rientra ai sensi della E-R. 25/2012.

Con nota acquisita al prot. prov.le 44838/A del 21/07/2014 il Comune di Avetrana, prot 5473/b del 05.11.2013, attestava l'idoneità dell'impianto e che lo stesso è ubicato su cave dismesse ricadenti in zona agricola.

Con nota prot prov.le 50324/P del 27/08/2014 la Provincia di Taranto convocava seconda Conferenza di Servizi per il 16.09.2014.

Con nota acquisita al prot. prov.le 52052/A del 08/09/2014, il proponente trasmetteva avviso di deposito domanda di Autorizzazione nuova costruzione di linea elettrica MT in cavo interrato, derivata da linea area MT esistente e relativo minibox per la connessione di impianto fotovoltaico, del Comune di Avetrana in contrada Grava, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia n. 46 del 03-04-2014;

In data 16.09.2014 si teneva la seconda Conferenza di Servizi. In tale sede venivano acquisiti i seguenti pareri:

- nota Comando Provinciale Vigili del Fuoco Taranto, prot prov.le 50572/A del 29.08.2014 - conferma il parere già formulato con nota prot. 6903 del 10.06.2014 acquisita al prot. prov.le 36995/A del 16.06.2014;
- nota Autorità di Bacino della Puglia prot. prov.le 52285/A del 09.09.2014 - conferma integralmente quanto rappresentato nella nota prot. 7584 del 18/06/2014 acquisita al prot. prov.le 37583/A del 18.06,2014;
- nota Comando Marittimo Sud Marina Militare. prot prov.le 52743/A del 11/09/2014 - conferma quanto già espresso il 03/07/2014 prot. prov.le 41066/A - per quanto di loro competenza non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione della linea elettrica interrata indicata in oggetto;
- nota ARPA Puglia prot. prov.le 52167/A del 08/09/2014 - ribadisce quanto espresso nella presa d'atto del 17/05/2014 prot 33954 acquisita al prot. prov.le 37409/A del 17/06/2014;
- nota ASE, Regione Puglia prot 1658 del 10.09.2014 acquisita al prot. prov.le 52749/A del 11/09/2014 - ritiene di non partecipare alla conferenza e quindi di non dare nessun parere perché non rientra nelle loro competenze;

- nota Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche acquisita al prot. prov.le 52732/A del 11/09/2014 - dichiara di non partecipare alla conferenza dei servizi;

- nota 11° Settore, Ufficio Demanio e Concessioni, della Provincia di Taranto prot. prov.le 53195/P del 15/09/2014 - comunica di non aver ricevuto la documentazione tecnica necessaria per esprimere il proprio parere di competenza;

- nota 11° Settore, Ufficio Demanio e Concessioni, della Provincia di Taranto prot. prov.le 53256/int del 15/09/2014 - esprime parere favorevole in linea tecnica in merito agli aspetti di propria competenza e che gli elaborati dovranno essere vidimati dall'ente gestore della rete elettrica di distribuzione in occasione dell'emanazione del Decreto di cui al DPR 327/2001;

- nota dell'ANAS S.p.a. prot. CBA-0032730-P del 15/01/2014, acquisita al prot. prov.le 60067/A del 17/10/2014 - informa che l'intervento in esame non ricade né è adiacente alla proprietà demaniale gestita dall'Anas e pertanto non deve esprimere alcun parere.

Con nota acquisita al prot. prov.le 42425/A del 09/07/2014 la Società Alternative trasmetteva al Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche, una dichiarazione di non interferenza con attività minerarie.

Con nota acquisita al prot. prov.le 60843/A del 22/10/2014 il Comune di Avetrana, prot. 7729 del 20.10.2014, trasmetteva il parere favorevole.

Con nota prot. prov.le 54770/P del 22/09/2014 la Provincia di Taranto convocava terza conferenza di servizi per il giorno 23.10.2014.

In data 23.10.2013, si comunicava ai presenti alla conferenza dei servizi il rinvio della stessa per impossibilità del presidente a presiedere ai lavori.

Con nota prot. prov.le n. 62461/P del 29/10/2014 la Provincia di Taranto riconvocava la terza conferenza di Servizi per il giorno 27.11.2014.

In data 27.11.2014 si teneva la terza CdS. In tale sede venivano acquisiti i seguenti pareri:

- nota Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Lecce, prot. 13313 del 19/09/2014, acquisita al prot. prov.le 67835/A del 25/11/2014 - esaminata la documentazione trasmessa dalla ditta Alternative ritiene di non dover esprimere il proprio parere;

- nota Autorità di Bacino della Puglia, acquisita al prot. prov.le 68296/A del 27/11/2014 - conferma integralmente quanto espresso nella propria nota prot. 7584 del 18/06/2014;

- nota Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Taranto, prot. 14670 del 26/11/2014, acquisita al prot. prov.le 58316/A del 27/11/2014 - non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione delle opere previste.

Inoltre, in tale sede l'ENEL conferma che la soluzione tecnica comunicata ed 11 preventive corrispondono al progetto presentato, inoltre PENEL fa rilevare che non sono ancora pervenuti l'atto autorizzativo, relativo alla costruzione della cabina e l'atto di servizi inamovibile per il posizionamento del minibox, sulle particelle individuate dal progetto.

Il sig. Cavallo, rappresentante della ditta Alternative Srl, conferma che l'autorizzazione paesaggistica contempla il permesso a costruire.

Il presidente della Conferenza, dopo una ampia discussione, riteneva opportuno aggiornare la conferenza a data da destinarsi.

Con nota prot. prov.le 0012203/P del 09/03/2015 la Provincia di Taranto convocava conferenza di servizi conclusiva per il giorno 23.03.2015.

In data 23.03.2015 si teneva l'ultima conferenza di servizi alla presenza dell'Istruttore Direttivo Amministrativo Sig. Antonante Francesco, in qualità di responsabile del procedimento istruttorio, giusta delega prot. prov.le 0014261/INT del 19.03.2015.

In tale sede venivano acquisiti i seguenti pareri:

- nota Marina Militare Comando Marittimo Sud prot. prov.le 14125/A del 18.03.2015;

- nota Arpa Puglia DAP Taranto prot. prov.le 14518/A del 19.03.2015;

- nota Autorità di Bacino della Puglia prot. prov.le 14817/A del 23.03.2015;

- nota Direzione generate per le risorse minerarie ed energetiche prot. prov.le 14814/A del 23.03.2015;
- nota 11° Settore Ufficio Demanio e Concessioni della Provincia di Taranto prot. prov.le 14600/P del 20/03/2015 - confermava quanto già espresso con nota prot. prov.le 53256/INT del 15/09/2014.

La ditta Alternative, in riferimento alla nota dell'1° Settore chiarisce di aver inviato riscontro a quanto richiesto con nota del 15/09/2014 prot 53195, tramite PEC del 16/10/2014 prot 59821 del 16/10/2014 ribadendo di aver comunque inviato progetto completo con P EC del 08/01/2014 prot 1022.

Acclarata la completezza dell'iter istruttorio, avendo acquisito i pareri degli Enti coinvolti nella presente procedura si ritengono conclusi i lavori di conferenza di servizi, non rilevando motivi ostativi al rilascio dell'autorizzatorie richiesta.

Il sottoscritto Antonante Francesco, Istruttore Direttivo Amministrativo, in qualità di Responsabile del Procedimento Istruttorio nonché incaricato con delega prot PTA/2015/0014621/TNT del 19.03.2015 a presiedere i lavori della odierna C.d.S. prende atto delle risultanze e rimette il verbale alla valutazione del Dirigente del Settore il 24/03/2015 prot prov.le 15289/TNT, unitamente alla proposta da adottare, al fine dei provvedimenti consequenziali e determinativi, fermo restando la necessita di verifiche tecniche, non richiedibili al sottoscritto Istruttore Direttivo Amministrativo, al fine della corretta adozione degli atti da porre in essere.

Nel riscontrare la nota prot. prov.le 15289/Int del 23.04.2015, il Dirigente del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto, con nota prot. prov.le 17879/hit del 07/04/2015, non evidenziava criticità relative all'iter istruttorio e tecnico e invitava il sottoscritto a redigere il provvedimento finale di che trattasi.

Con nota prot. A00-109/3588 del 19/09/2015, acquisita prot. prov.le 15675/A del 26/03/2015, la Regione Puglia - Servizio Demanio e Territorio Sede di Taranto comunicava che agli atti di questo ufficio non risultano proprietà in capo al Demanio della Regione interessati al lavoro di che trattasi.

Con nota prot. M_DABA001.0005175 del 04/02/2015, acquisita al prot. prov.le 7181/A del 10/02/2015, l'Aeronautica Militare Comando Scuole A.M./ 3° Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio esprimeva parere favorevole.

Con nota prot. 448/15 del 17.03.2015, acquisita al prot. prov.le 14020/A del 18/03/2015, l'ASL Taranto chiedeva integrazioni documentali.

Con nota prot. 1351 del 23.03.2015, acquisita al prot. prov.le 15099/A del 24.03.2015, la Regione Puglia Servizio Energie Rinnovabili precisava che lo scrivente non è deputato al rilascio di pareri tecnici su progetti di impianti FER ed elettrodotti.

Per quanto sopra esposto, esaminati il progetto, gli elaborati grafici e la documentazione innanzi indicata; considerati i pareri acquisiti e le risultanze della conferenza di servizi del 23.03.2015, si propone al Dirigente del Settore l'adozione della seguente determinazione.

“Il sottoscritto attesta di avere regolarmente effettuato l'istruttoria del procedimento amministrativo, sotteso all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia. Attesta, interne, che quanta precede è stato redatto sotto la propria responsabilità e che pertanto la seguente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria espletata ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90.”

Il responsabile del procedimento istruttorio
Istruttore Direttivo Amministrativo
Francesco Antonante

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la relazione che precede e la relativa attestazione da parte del Responsabile del procedimento;

Visti ed esaminati gli atti della pratica;

Visto il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n°1775;

Vista la legge 22 febbraio 2001 n. 36; - Vista la legge Regionale 8 marzo 2002 n. 5; - Vista la L.R. 25/2008 smi;

Vista la L.R. 25/2012; - Vista la L. 241/90 smi;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Vista lo Statuto Provinciale;

Visto il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni della Dirigenza dell'Ente;

Visto il Regolamento Provinciale per la disciplina delle funzioni amministrative nelle materie ambientali, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 80 del 30.11.2009; Atteso che il presente provvedimento:

- è conforme alla normativa di cui al D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;

DETERMINA

1. di autorizzare la società Alternative S.r.l., in via definitiva alla costruzione ed esercizio del cavidotto interrato a servizio degli impianti fotovoltaici in contrada Grava del Comune di Avetrana (TA), a condizione che lo stesso sia realizzato secondo quanto previsto dal Piano Tecnico allegato alla domanda di autorizzazione innanzi specificata;

2. di precisare che tale autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi ed i provvedimenti di competenza di altri enti e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'Art. 120 del cit. T.U. 11/12/1933, n. 1775. In conseguenza il richiedente viene ad assumere la piena responsabilità per quanta riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche, sollevando l'Amministrazione Provinciale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;

3. di rispettare quanto previsto dalla normativa in materia di terre e rocce da scavo di cui al DM 161/2012;

4. di precisare che per eventuali opere a realizzarsi, ove previste attività di costruzione e scavi, i materiali di risulta, dovranno essere trattati in conformità del D.Lgs. 152/06;

5. di precisare che il presente provvedimento sarà revocato in caso di inosservanza, da parte del proponente, dei parametri prescritti dalla Legge Nazionale e Regionale per assicurare il rispetto della salute in ossequio al principio comunitario di precauzione;

6. di evidenziare che il proponente resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di Legge, vengano prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempimento;

7. di precisare che tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico del proponente, il quale dovrà provvedere altresì alla pubblicazione della presente determina autorizzata sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia e all'Albo pretorio del Comune interessato, dandone contestuale comunicazione alla Provincia di Taranto;
8. di rilevare che la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica indifferibilità ed urgenza ai sensi del T.U. n. 1775/33 e L.R. 25/2008;
9. di notificare la presente determinazione a cura del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto a:
 - a) ENEL Divisione Infrastrutture Reti S.p.A., per i provvedimenti di propria competenza;
 - b) amministrazioni interessate qualora fossero presenti clausole e/o prescrizioni nei rispettivi pareri trasmessi;
 - c) 11° Settore Demanio e Concessioni di questa Provincia ai fini dell'espletamento delle consequenziali procedure di esproprio ai sensi del DPR 327/2001;
10. di notificare la presente determinazione a cura e spese del proponente ai singoli proprietari interessati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, così come previsto dall'art. 9 co. 6 della L.R. 25/2008.
11. di presentare al Settore Ecologia della Provincia di Taranto, dopo la realizzazione dell'intervento, dichiarazione di conformità dell'opera così come disposto dall'art. 16 co. 5 della L.R. 25/2008
12. di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Settore
Ing. Martino Dilonardo
